

COMUNE DI AGNOSINE Prot. N. 31 DIC. 2014 Cat. Clas. Fasc.
--

COMUNE DI AGNOSINE

VERBALE N. 21/2014

OGGETTO: contratto collettivo decentrato integrativo anno 2014

A norma dell'articolo 4 comma 3 del CCNL 22.01.2004 e dell'articolo 40 bis del d.lgs 165/2001 spetta all'organo di revisione il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Al revisore è stata sottoposta in data 27.11.2014 una proposta di costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2014 che prevede in particolare:

1. risorse decentrate stabili pari a € 25.402,00;
2. risorse decentrate variabili pari a € 12.546,00;
3. un fondo totale pari a € 37.948,00 sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente;
4. per le risorse stabili:
 - I. incremento ai sensi dell'art. 4 comma 1,4,5 del CCNL 2006 per € 1.141,00;
 - II. incremento ai sensi dell'art. 32 comma 1 e 2 del CCNL 22.01.2004 per € 1.649,00;
 - III. incremento ai sensi dell'art. 4 c.2 del CCNL 2000-2001 per € 150,00;
 - IV. incremento ai sensi dell'art. 8 CCNL 11.04.2008 per € 1.366,00;
 - V. parte stabile del fondo risorse decentrate per l'anno 1998 pari a € 21.096,00;
5. per le risorse variabili:
 - I. incremento ai sensi dell'art. 15 comma 2 CCNL 01.04.1999 per € 2.000,00;
 - II. risorse aggiuntive per € 7.878,00 derivanti dall'ampliamento dei servizi non correlati a incremento della dotazione organica (art. 15 comma 5 CCNL 01.04.1999);
 - III. incremento ai sensi dell'art. 15 comma 1 lettera K del CCNL per € 2.000,00;
 - IV. risparmi su straordinari per € 668,00;

Il revisore

RILEVATO CHE

1. in data 04.09.2014 con deliberazione n. 57 la Giunta ha approvato n. 3 progetti di cui all'art 15, comma 5 del CCNL per l'anno 2014;
2. in data 02.10.2014 con deliberazione n. 64 la Giunta ha approvato il fondo produttività per l'anno 2014;
3. in data 20.11.2014, il Nucleo di Valutazione nella persona del Dr. Lorenzi Alberto, ha approvato le schede di valutazione dei dipendenti e ha attestato che l'integrazione delle risorse decentrate di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL del 01.04.1999 viene effettuata al fine di essere destinata al perseguimento dell'obiettivo di miglioramento della sicurezza urbana;
4. in data 03.12.2014 e 22.12.2014 ha richiesto all'ente alcuni chiarimenti in merito al contenuto dei progetti di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL;
5. L'Ente:
 - a. ha rispettato il patto di stabilità 2013;
 - b. le previsioni di bilancio 2014 sono coerenti con il rispetto del patto di stabilità per l'esercizio in corso;
 - c. che dal prospetto predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario l'ammontare della spesa del personale assestata per l'anno 2014, comprensiva della contrattazione decentrata, è inferiore alla media della spesa del personale del triennio 2011/2013 e quindi rispetta i vincoli di riduzione imposti dalla normativa di cui al nuovo art. 1, comma 557 quater, della legge n. 296/2006 (*delibera Corte dei Conti sez. aut. N. 25/2014 del 15/9/2014*"A seguito delle novità introdotte dal nuovo art. 1, comma 557 quater, della legge 296/2006, il contenimento della spesa di personale va assicurato rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo");



PRESO ATTO

delle note di risposta/chiarimento ricevute tramite e:mail in data 17.12.2014 e 24.12.2014 dal segretario comunale e in data 29.12.2014 dal responsabile del servizio finanziario

RICORDA ALLA GIUNTA

- che relativamente alle modalità applicative delle previsioni dell'art. 15, comma 2, del CCNL del 01.04.1999, si reputa opportuno evidenziare che l'incremento delle risorse decentrate variabili ivi previsto, nella misura massima dell'1,2% del monte salari relativo al 1997, non ha carattere obbligatorio ma è rimesso, anno per anno, al libero apprezzamento degli enti, che devono valutare, a tal fine, le proprie condizioni di bilancio e la propria capacità di spesa. Le finalità e i presupposti applicativi, che rappresentano il fondamento giustificativo di tale disciplina, sono specifici e diversi rispetto a quelli stabiliti per l'attuazione delle previsioni dell'art.15, comma 5, del CCNL del 01.04.1999.

In base alla disciplina contrattuale, la condizione per l'applicazione dell'incremento di cui si tratta è rappresentata dall'accertamento preventivo da parte del nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti derivanti sia da processi di razionalizzazione o riorganizzazione, sia dalla espressa previsione di apposito stanziamento in bilancio con destinazione a specifici obiettivi di produttività e di qualità, ovviamente individuati e definiti in via preventiva (sotto tale ultimo aspetto la disciplina è simile a quella del successivo art.15, comma 5, del medesimo CCNL del 01.04.1999).

- che la ripartizione delle risorse di cui all'articolo 15 comma 5 CCNL 01.04.1999 e' subordinata alla "dimostrazione dell'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili" (cfr art. 15 comma 5 CCNL citato);

- che i compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi potranno essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione dell'ente



certificati dal Nucleo di Valutazione evitando l'erogazione sulla base di criteri automatici o "a pioggia";

- di autorizzare la sottoscrizione definitiva del contratto dopo aver ottenuto il parere favorevole dell'organo di revisione.

CONCLUSIONI

A seguito della verifica operata sugli stanziamenti del titolo I della spesa, il revisore attesta che i costi della contrattazione collettiva sono compatibili con i vincoli del bilancio 2014.

Il revisore ha verificato infine che la relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi agli schemi ufficiali previsti dall'articolo 40 comma 3-sexies del D.Lgs .165/2001 (cfr. circolare RGS nr 25/2012).

L'organo di revisione pertanto

ESPRIME

parere favorevole in ordine costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2014.

Brescia, 31.12.2014

Il revisore dei conti

Mennucci Bruno Flavio

